



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Spazi Aperti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale del progetto è quello di favorire processi di inclusione dei giovani universitari di Napoli, fuori sede, bisognosi di sostegno allo studio e di formazione personale, di spazi dove studiare, socializzare

Potenzialmente poveri, attraverso il progetto vengono supportati per dare svolte significative alla vita. Entrando a far parte di una comunità di giovani, vivono esperienze di apertura, spazi di libertà e di partecipazione perché diventino protagonisti non solo della loro vita ma anche della vita della comunità, alimentino processi di crescita culturale del territorio.

Il Progetto

- Riflette la visione di fondo del Programma “La geometria delle disuguaglianze e delle inclusioni” in tema di salute, benessere, inclusione.
- Attraverso il Programma si colloca nell’Ambito di Azione C: “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese” e prende in considerazione gli Obiettivi 3 e 4 Agenda 2030: “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” e “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”.

Gli Universitari fuori sede (e non solo) necessitano di processi di inclusione, essi, potenzialmente poveri, vanno accompagnati con misure di rafforzamento della base culturale.

Accompagnarli nel processo di inclusione all’interno di una comunità significa anche che essi se ne sentano parte viva e si impegnino a dare il loro apporto perché la realtà stessa cresca e diventi inclusiva, proprio nella dinamica di collegamento tra diverse generazioni

Il progetto assume la visione condivisa del Programma rispetto a:

- Il diritto di tutti ad “esserci” e a partecipare. Gli anni della formazione dei giovani universitari sono troppo importanti perché si cresca nella consapevolezza del proprio valore e del diritto a formarsi, ad esserci e a partecipare
- L’importanza della comunità territoriale. Affacciarsi e vivere l’esperienza di un centro di aggregazione significa di per sé vivere un territorio, all’interno e verso l’esterno, alimentando quei movimenti e processi politico-culturali che passano dalla formazione al coinvolgimento di altri giovani e alla partecipazione alla vita del territorio sentendosi parte viva
- La partecipazione è possibile se i giovani universitari vengono dotati di strumenti quali la sensibilità verso un territorio e una comunità, l’assunzione di responsabilità nei confronti della crescita della vita, nel coinvolgimento di altri giovani
- Gli apprendimenti non riguardano solo l’assunzione di contenuti cognitivi, ma anche la crescita relazionale nella reciprocità all’interno del centro e del territorio.

Obiettivi specifici

1. Incrementare il numero di studenti, gli spazi e le ore di apertura del centro per lo studio degli studenti che si iscrivono al centro
2. Incrementare la possibilità di sostegno al percorso di studi, alla formazione, alla crescita dei giovani studenti
3. Incrementare le occasioni di svago, socializzazione e di confronto culturale su temi di attualità
4. Sviluppare percorsi di integrazione con altri giovani e di animazione culturale verso di essi, in apertura al territorio.

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
1. Incrementare il numero di studenti, le ore di apertura del centro per lo studio e l'aggregazione i giovani che si iscrivono al centro	N. di ore dedicate alle attività di reclutamento	4 ore al giorno, all'inizio del progetto e poi periodicamente
	N. di iscrizioni alle aule studio con compilazione scheda	Almeno 100
	n. studenti che frequentano le aule studio in modo costante	50
	N. di ore di apertura del centro in più	Dalle attuali 7 ore a 9 ore A giorni dedicati vivere eventi dopo le 19, secondo un calendario da stabilire insieme
2. Incrementare le possibilità di sostegno al percorso di studi, alla formazione, alla crescita dei giovani studenti	% di studenti che frequentano le aule studio chiedono di essere sostenuti nell'acquisizione di un metodo di studio	Almeno 30%
	% di universitari che migliora la resa agli esami in seguito alle misure di accompagnamento nello studio personale	90%
	% di studenti del centro che decidono di svolgere le attività di formazione personale	60%
3. Incrementare le occasioni di svago, socializzazione e di confronto culturale su temi di attualità	% di studenti (rispetto al n degli assidui del centro) che elaborano insieme ai responsabili un piano di attività per lo svago, la socializzazione, eventi culturali	30%
	N di studenti che aderiscono almeno ad una visita culturale alla Chiesa di Monteverginella annessa al Centro	50%
	N. di Laboratori culturali su Monteverginella	Almeno 4
	N. di studenti che partecipa alle feste e agli eventi proposti dal Centro	Almeno 25
	N. di partecipante che frequenta in modo costante almeno 1 laboratorio	Almeno 15 per laboratorio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
OBIETTIVI E AZIONI	ATTIVITÀ	RUOLO E ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<p>Obiettivo specifico 1. Incrementare il numero di studenti, le ore di apertura del centro per lo studio e l'aggregazione i giovani che si iscrivono al centro</p> <p>AZIONE 1.1. START DEL PROGETTO</p>	<p>Attività 1.1.1. Predisposizione dei nuovi orari e degli ambienti</p> <p>Vengono compilati i nuovi orari, predisposti gli ambienti, avviate le prime procedure per le fasi successive</p> <p>Attività 1.1.2. Reclutamento con volantinaggio e comunicazione</p> <p>L'attività prevede all'inizio del percorso un tempo di preparazione della comunicazione attraverso sito web, pagina FB, attività di volantinaggio</p> <p>Questa attività viene fatta all'avvio del progetto per un mese, tutti i giorni, presso le Università, nelle piazze, nei luoghi di ritrovo degli universitari.</p> <p>Successivamente, l'attività viene ripresa dopo 2 mesi, quindi dopo 3 mesi, presumibilmente dopo la pausa estiva con la partecipazione anche dei giovani iscritti al centro.</p> <p>Attività 1.1.3. Sportello fronte-office e info Point: dall'accoglienza alla fornitura e raccolta di adeguate informazioni</p> <p>È aperto tutto l'anno, tutto il tempo di apertura del Centro. Nella fase iniziale del progetto con l'attività di sportello gli studenti vengono accolti. A seconda delle richieste ricevono informazioni e acquisiscono notizie utili sulle norme di comportamento, i servizi di accompagnamento all'interno della struttura e procedono per un eventuale iscrizione al centro.</p> <p>Nelle fasi di svolgimento del progetto gli studenti possono sempre rivolgersi allo sportello per informazioni o acquisire autonomamente informazioni sia per servizi interni che esterni.</p>	<p>Gli Operatori Volontari partecipano nella fase di compilazione dei nuovi orari, nella predisposizione degli ambienti e delle procedure da adottare/riadattare per le fasi successive.</p> <p>Acquisiscono gli strumenti per una corretta comunicazione, secondo lo stile e le indicazioni dell'Istituto, nel rispetto della sua vision e mission, e le tecniche per una comunicazione efficace,</p> <p>Curano la comunicazione, preparano e distribuiscono i volantini</p> <p>Supportano e affiancano nell'attività di sportello, preparano e distribuiscono il materiale informativo</p> <p>Curano l'accoglienza e forniscono informazioni sul centro, contribuiscono alla costruzione di un database, aiutano nella mappatura dei bisogni, restano attenti a rilevare</p>

	<p>Gli operatori dello sportello curano l'accoglienza, forniscono informazioni e una mappa dei servizi interni o esterni al Centro, distribuiscono materiale informativo relativo a risorse (anche territoriali) per la risoluzione di problemi specifici, costruiscono un database e una mappa dei bisogni, preparano una scheda personale per ogni utente e la aggiornano continuamente</p> <p>Chi decide di frequentare il Centro firma un regolamento/patto di corresponsabilità.</p> <p>Tutta l'attività è tutelata dalla normativa sulla privacy e dalle norme sulla sicurezza anche Covid-19</p> <p>Attività 1.1.4. La festa dello start up</p> <p>Nella fase iniziale del progetto, dopo il primo periodo di reclutamento, di iscrizioni e di accoglienza viene organizzata la festa dello "start up" preparata dagli studenti che già frequentano il Centro per accogliere i nuovi.</p>	<p>esigenze, disagi, eventuali problematiche e a segnalarle ai responsabili</p> <p>Organizzano insieme agli studenti la festa dello Start Up</p>
<p><i>Obiettivo specifico n. 2. Incrementare le possibilità di sostegno al percorso di studi, alla formazione, alla crescita dei giovani studenti</i></p> <p>Azione 2.1.</p>	<p>Attività 2.1.1. – Accoglienza sempre</p> <p>Tutti i giorni i ragazzi vengono accolti da un operatore che presiede il servizio di accoglienza. L'operatore si assicurerà che ogni studente acceda al Centro nel rispetto della normativa, accoglierà tutti i prenotati, orienterà alle aule studio quelli che arrivano per la prima volta e che hanno fatto regolare iscrizione.</p>	<p>Gli operatori volontari cureranno l'accoglienza assumendo le tecniche e le metodologie adeguate</p> <p>Gli operatori volontari predispongono gli ambienti, assisteranno</p>

<p>Sostegno al percorso di studi</p>	<p>Attività 2.1.2. Studio quotidiano</p> <p>Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 19.00 gli studenti iscritti e prenotati in base alle prenotazioni (fino a esaurimento posti) secondo la procedura depositata presso la segreteria.</p> <p>In base alle prenotazioni, necessarie anche per le norme di sicurezza covid-19, gli studenti universitari possono accedere alle aule, nel rispetto del clima di studio e delle altre norme sottoscritte con Regolamento.</p> <p>Le aule studio sono sempre presidiate da un operatore che sarà a disposizione per tutti i bisogni attinenti alle attività che si sta svolgendo</p> <p>Attività 2.1.3. Accompagnamento nello studio personale</p> <p>Negli spazi offerti, adatti alla concentrazione, vi è sempre un tutor che è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare nello studio • Fornire supporti necessari, propedeutici a interventi maggiormente mirati. <p>Grazie all'intervento di insegnanti esterni vengono predisposti incontri per il recupero di lacune pregresse e lo studio di argomenti specifici anche con l'aiuto per l'acquisizione di un adeguato metodo di studio</p> <p>Attività 2.1.4. Laboratorio "Imparare ad imparare"</p> <p>La struttura, a seconda dei bisogni, organizza cinque incontri che saranno svolti a mo' di laboratori per l'acquisizione di un adeguato metodo di studio a seconda delle discipline e dei settori, preceduti da interventi teorici</p>	<p>durante il tempo dello studio.</p> <p>Insieme al tutor (che sarà sempre presente e presiede le aule) supportano l'attività di accompagnamento nello studio personale con una presenza attenta ad ogni necessità, tutelano il rispetto della concentrazione e del silenzio necessari per garantire lo studio di tutti</p> <p>Se attrezzati, supportano le attività di recupero delle lacune pregresse</p> <p>Partecipano nell'organizzazione dei cinque incontri di laboratorio "Imparare ad imparare" e affiancano gli studenti nell'attività. Se attrezzati, danno il loro contributo allo sviluppo dei contenuti, soprattutto nella parte prettamente laboratoriale</p>
--------------------------------------	--	--

		Predispongono gli ambienti, preparano il materiale, curano l'accoglienza
<p><i>Obiettivo specifico n. 3. Incrementare le occasioni di svago, socializzazione e di confronto culturale su temi di attualità</i></p> <p>Azione 3.1.</p> <p>Realizzazione di percorsi di incontro e di confronto, di socializzazione e di svago</p>	<p>Attività 3.1.1. Officina creativa</p> <p>Viene elaborato insieme ai responsabili del Centro un piano di attività per lo svago, la socializzazione, gli eventi culturali che si vogliono vivere insieme, oltre alla proposta dei due laboratori offerta dal Centro.</p> <p>Il Piano prevedrà pertanto obiettivi, contenuti, responsabilità, tempi che saranno supportati dal centro ma che saranno realizzati con la corresponsabilità degli studenti</p> <p>L'attività, oltre che rispondere al bisogno espresso dai giovani, bisogno di svago, di socializzazione, di confronto a loro misura, ha anche l'obiettivo di renderli partecipi e protagonisti nella co-costruzione del "loro" centro, far crescere il senso di appartenenza, co-costruttori del loro centro, ma h partecipi, con loro far sentire il peso del centro all'interno del territorio</p>	<p>Gli Operatori Volontari – con il presidio dei responsabili - animano l'attività, stimolano alla partecipazione, si rendono responsabili della pianificazione e della realizzazione, condividendo con gli studenti tutto in modo corresponsabile</p>
	<p>Attività 3.1.2. L'arte di aderire e partecipare 1: Monteverginella per i giovani. E non solo</p> <p>- Visite guidate alla Chiesa di Monteverginella. E non solo</p> <p>Le visite guidate alla Chiesa di Monteverginella hanno l'obiettivo di far conoscere ai giovani la storia, la cultura e l'arte che essa racchiude.</p> <p>Le visite saranno realizzate il venerdì e il sabato, nonché nei giorni di apertura straordinaria della Chiesa.</p> <p>I ragazzi possono accedere alle visite anche più volte, magari per approfondire temi di particolare loro interesse.</p> <p><i>Potranno essere realizzate visite anche ad altri siti di interesse culturale del territorio</i></p>	<p>Gli Operatori Volontari si coinvolgono in pieno nelle attività, seguendo l'organizzazione e la realizzazione delle visite, assistendo durante le visite, facendo attenzione a eventuali esigenze degli studenti, esigenze che possono sfuggire a chi conduce la visita.</p>

	<p>- Laboratori culturali su Monteverginella</p> <p>Nel corso dell'anno saranno organizzati almeno tre laboratori da concordare all'inizio del percorso. I tre laboratori riguarderanno</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il rapporto tra Chiesa di Monteverginella e percorsi universitari specifici ○ La storia e l'arte a Monteverginella ○ Come raccontare Monteverginella ai giovani e al territorio? <p><i>a. Strategie di comunicazione del bello</i></p> <p><i>b. Come creare un collegamento tra i diversi siti di interesse culturale del territorio? Ipotesi di sviluppo</i></p>	<p>Supportano i laboratori, preparano gli ambienti e il materiale, partecipano attivamente</p>
	<p>Attività 3.1.3. L'arte di aderire e partecipare 2: "Il teatro oltre il Teatro"</p> <p><i>Il Laboratorio di teatro</i> intende favorire e sviluppare le potenzialità comunicative dei partecipanti, all'interno di un'atmosfera creativa e ludica, fornendo alcuni strumenti di base del lavoro dell'attore. L'obiettivo del laboratorio, oltre ad approfondire le pratiche di gruppo e di socialità, è quello di raggiungere un effettivo miglioramento delle capacità espressive e comunicative, e naturalmente una maggiore e più approfondita consapevolezza dell'intrinseca bellezza e difficoltà del lavoro teatrale.</p> <p>Il teatro, a seconda della disponibilità degli studenti, può diventare il luogo di mediazione di idee e di cultura verso l'esterno, palestra di vita, espressione politica di partecipazione</p> <p>Esso può seguire teatri già realizzati (anche del Teatro Napoletano) o si potrà anche creare un testo nuovo. Dipenderà dalla scelta degli studenti</p> <p>Al termine del laboratorio per gli studenti ci sarà la possibilità di allestire uno spettacolo da offrire in una serata aperta ad altri giovani universitari</p>	<p>Gli Operatori Volontari affiancano l'operatore di Teatro che accompagna gli studenti iscritti al laboratorio. Supportano la realizzazione degli stessi, predispongono materiali e ambienti, sono attenti alle richieste dell'operatore responsabile del teatro dell'Associazione Cassiopea, nonché alle dinamiche di gruppo, sostengono le capacità espressive e comunicative.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N.	<u>Denominazione sede di attuazione del progetto</u>	Codice ente titolare	Indirizzo	Comune	Codice Sede di attuazione	Codice Sede di attuazione secondaria (eventuale)*	N. vol. per sede	N. vol. MO* per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto
									Cognome e nome
1	ISTITUTO FEMMI NILE SAN GIOVANNI BOSCO	SU00150	VIA GIOVANNI PALADINO 20	80138 NAPOLI	16040 2		6		DI TELLA Raffaella

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 Numero posti disponibili senza vitto e alloggio: **6**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Gli operatori volontari sono tenuti ad osservare il regolamento interno dell'Ente, ivi compreso il codice etico, a condividerne le finalità educative e a rispettarne la finalità religiosa. Si richiede inoltre uno scrupoloso rispetto di quanto previsto in merito alla normativa sulla privacy.
 Si richiede disponibilità a:

- Incontri di formazione e verifica per tutta la durata del progetto;
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività;
- Turnazioni di mansioni;
- Eventuale possibile presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Usufruire di alcuni dei giorni di permesso (max 50%) anche durante l'eventuale chiusura estiva della sede di attuazione nel mese di agosto;
- Distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge
- Trasferite in ambito zonale per attività di formazione;
- Effettuare trasferite per tutta la durata del progetto nell'ambito delle attività di progetto

Giorni di servizio settimanali ed orario: **5 giorni a settimana, 25 ore settimanali**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Agli operatori volontari si richiedono, oltre a quelli previsti dal Decreto Legislativo 40 il seguente requisito:
 Titolo di studio=Diploma scuola superiore di II Grado

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 I criteri di selezione possono essere consultati sul sito www.videsitalia.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per la certificazione di competenze e professionalità acquisite dagli operatori volontari nell'espletamento del servizio civile l'Ente si affiderà all'**ASSOCIAZIONE C.I.O.F.S.** – Formazione Professionale con sede in Roma, Via di San Saba,14 –P. IVA 04611401003 Codice fiscale 97044390587 - membro associato della rete FECBOP, Fédération Européenne des centres de Bilan et d'Orientation Professionnelle, rete che è disciplinata dalla legge francese e riunisce organismi che realizzano servizi d'orientamento professionale ed in particolare bilanci di competenze. Agli operatori volontari verrà rilasciato, ai sensi della ISO 29990, un **attestato specifico** che certifica le competenze realmente acquisite.

Tali competenze verranno valutate alla fine del progetto attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione del dossier del candidato
- Colloquio/intervista per verifica competenze e/o eventuale prova pratica delle competenze acquisite.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 13/2013 e del decreto 30 giugno 2015 si richiama la definizione di competenza, quale “comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale”. Nello specifico, il progetto così come articolato e descritto nelle sezioni precedenti permetterà agli operatori volontari di acquisire competenze specifiche del settore educa-zione e promozione culturale, nonché competenze riconducibili alle competenze chiave di cittadinanza definite dal Decreto Ministeriale n. 139/2007, che facilitino l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani coinvolti nel progetto stesso.

Inoltre, il progetto permetterà agli operatori volontari di acquisire competenze di base e competenze trasversali, sia organizzative che relazionali, che fanno riferimento alle operazioni fondamentali proprie di qualunque persona posta di fronte ad un compito o a un ruolo lavorativo (e non), indipendentemente dall'ambito/settore. Nello specifico:

Competenze di base:

- Conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...) ed orientarsi al suo interno;
- Conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica) necessari per il back office e l'organizzazione delle varie attività progettuali e per la valutazione dei risultati;
- Conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane, monitorandone lo sviluppo nelle sue varie fasi attuative e interpretando i dati che emergono dalla verifica dei risultati conseguiti.

Competenze relazionali:

- Ascoltare e interagire empaticamente con i destinatari;
- Adottare stili di comportamento propositivi ed improntati al rispetto reciproco;
- Gestire i processi comunicativi interni ed esterni all'equipe progettuale;
- Lavorare in team e per obiettivi ricercando sempre forme di collaborazione;
- Collaborare con il personale dell'Ente e con i colleghi coinvolti nel progetto in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- Fronteggiare imprevisti, affrontare eventuali problemi e/o conflitti.

Competenze organizzative:

- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Organizzare autonomamente la propria attività, in base alle indicazioni ricevute;
- Lavorare per obiettivi e rispettare i tempi di lavoro e le scadenze.

Altre Competenze:

- Saper fare una programmazione educativa
- Conoscere le problematiche del mondo universitario
- Sapersi relazionare con altri giovani
- Saper animare un gruppo di giovani

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede ISTITUTO FEMMINILE SAN GIOVANNI BO-SCO - VIA GIOVANNI PALADINO 20 - 80138 NAPOLI (NAPOLI) - CODICE SEDE: 160402

Sono previste 12 ore di formazione zonale insieme agli altri Operatori Volontari delle sedi VIDES.

La sede della comunicazione zonale sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede ISTITUTO FEMMINILE SAN GIOVANNI BOSCO - VIA GIOVANNI PALADINO 20 - 80138 NAPOLI (NAPOLI) - CODICE SEDE: 160402

La Formazione specifica sarà realizzata nelle sedi delle singole SAP. Essa potrà essere svolta per il 50% anche online.

La formazione specifica sarà di 72 ore.

Il 70% delle ore vengono erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La geometria delle disuguaglianze e delle inclusioni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios Obiettivi 3 e 4 Agenda 2030: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti")

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

-numero ore totali (25)

di cui:

-numero di ore collettive (21)

-numero di ore individuali (4)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civi-le.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate:

- N°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- Scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- Prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
- Attività di bilancio di competenze
- Individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

-N.° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti, della durata di 7 ore

- Il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- Il secondo momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromo-zione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- Il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

→Attività di tutoraggio

Obiettivo/Compito/Prodotto

- Favorire l'Accoglienza, l'inserimento e la socializzazione dei partecipanti - sostenere la partecipazione al percorso formativo attraverso la conoscenza del profilo di riferimento, la valorizzazione delle proprie capacità e competenze e la valutazione dell'andamento delle attività
- Accompagnare i partecipanti nella definizione e messa in atto di un proprio progetto professionale e di un piano di azione, attraverso la conoscenza di tecniche, metodi e strumenti per la ricerca attiva del lavoro

ARGOMENTI/OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA	RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI FORMATIVI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
Accoglienza: presentazione dell'Ente, del percorso formativo e socializzazione dei partecipanti	Presentazione in plenaria con la proiezione di slides Presentazione incrociata dei partecipanti	Accoglienza e inserimento dei partecipanti Conoscenza reciproca dell'Ente dei formatori e dei partecipanti	Livello di partecipazione e interazione
Accoglienza: rilevazione delle aspettative, delle	Compilazione e schede	Rilevazione e condivisione di	Livello di partecipazione e

motivazioni, delle preoccupazioni legate alla frequenza del corso	discussione in plenaria	aspettative e motivazioni dei partecipanti	interazione
Analisi del profilo professionale relativo al percorso svolto	Brain storming Lavoro in sottogruppi Ricerca in Internet Condivisione in plenaria delle informazioni rilevate	Conoscenza del profilo professionale e delle competenze necessarie	Livello di partecipazione e interazione
Analisi qualità personali e punti deboli e riflessione comune sulle caratteristiche e sulle attitudini personali	Compilazione test punti forti e punti deboli e sulle attitudini imprenditoriali	Autovalutazione e acquisizione di consapevolezza relativamente alle caratteristiche personali	Livello di partecipazione e interazione
L'autocandidatura: la lettera di candidatura e le inserzioni	Presentazione in plenaria con la proiezione di slides Esercitazione pratica	Predisposizione lettera di candidatura per la ricerca dell'azienda dello stage e per la propria ricerca attiva del lavoro	Livello di partecipazione e interazione Capacità di portare a termine il compito assegnato
L'autocandidatura: il Curriculum Vitae in formato europeo	Presentazione in plenaria con la proiezione di slides Esercitazione pratica	Predisposizione Curriculum Vitae per la ricerca dell'azienda dello stage e per la propria ricerca attiva del lavoro	Livello di partecipazione e interazione Capacità di portare a termine il compito assegnato
L'autocandidatura: il colloquio di lavoro	Presentazione in plenaria con la proiezione di slides Esercitazione pratica	Conoscenza delle tecniche per saper fronteggiare efficacemente un colloquio di lavoro	Livello di partecipazione e interazione
Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro: la ricerca in Internet	Presentazione in plenaria con la proiezione di slides Esercitazione pratica	Conoscenza delle tecniche e degli strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro	Livello di partecipazione e interazione
Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro: le Agenzie per il lavoro e i Centri per l'Impiego	Presentazione in plenaria con la proiezione di slides Visite guidate	Conoscenza dei servizi del territorio utili per la ricerca attiva del lavoro	Livello di partecipazione e interazione
La creazione d'impresa: le leggi a sostegno dell'imprenditorialità e le attitudini imprenditoriali	Presentazione in plenaria con la proiezione di slides	Conoscenza delle leggi valide per la creazione d'impresa	Livello di partecipazione e interazione

	Visite guidate		
Il proprio progetto personalizzato	Lavoro individuale e condivisione in plenaria Compilazione e verifica del proprio progetto professionale	Definizione di un proprio progetto professionale personalizzato	Livello di partecipazione e interazione
Il piano di azione	Lavoro individuale e condivisione in plenaria Compilazione e verifica del proprio piano di azione	Definizione di un proprio piano di azione e delle tappe per la realizzazione	Livello di partecipazione e interazione